Mercoledì 30 Marzo 1898 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXII — N. 76.

Associazioni: In Udine domicilio, nella provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Dentro e fuori.

Le commemorazioni di questi giorni, l'espansione di redivivo sentimentalismo patriottico, ci impedirono quasi di segnare, pur con brevi cenni, fatti notevoli della Cronaca italiana e della cronaca estera. Quindi conviene che, dopo il culto delle *memorie*, alla mente si ripresenti la *realtà* qual'è, tanto nel bene quanto nel male.

Dentro, cioè in casa nostra, abbiamo avvenimenti assai espressivi della situazione. Intanto, nella Camera elettiva, dopo il voto di censura a Francesco Crispi, succedette inattesa battaglia insidiosa di congiurati, e, non soltanto merito dell'on. Brin, fu salva la nave ministeriale. Poi la Camera si aggiornò sino al 14 aprile, nel qual tempo i Ministri avranno agevolezza di riordinare parecchie faccende; per esempio, completare il Ministero con la nomina d'un successore all'on. Sineo, e predisporre il lavoro legislativo più urgente, per quindi venire alla discussione dei bilanci.

Gl' indizi della disgregazione de' partiti e gruppi sempre più apparvero in piena evidenza; tuttavia è maggioranza multicolore anche quella fida all'on. Di Rudinì. E nelle elezioni di domenica scorsa i ministeriali conseguirono buoni risultati; specie l'elezione di Forlì riuscì a conforto delle istituzioni.

Nè ci sarà troppo da preoccuparsi per le prossime due elezioni di Palermo, di cui gli amici dell'on. Crispi intendono valersi per riabilitarlo, e sfidare, in certo modo, la maggioranza che gli ha inflitto censura indelebile. Intanto, pel 14 aprile, è assai probabile che Ministero e Camera sapran sciogliere la questione riguardo l'imposta sui fabbricati, e poi sarà approvato il bilancio di assestamento. Riuscendosi in ciò, potrà essere evitata una *crisi*, che, nello stato attuale de' gruppi, non lascierebbe intravedere verun successo, almeno di scusabile parvenza pel bene dell'Italia.

Se ciò *dentro*, anche dal *di fuori* a questi giorni si udirono voci inquietanti. Così riguardo lo scioglimento del quesito della Diplomazia per dare un Governo autonomo a Creta; così riguardo le elezioni in Ispagna, ed i preparativi delle prossime elezioni in Francia. Però sembra, riguardo a Creta, che oramai la candidatura del principe Giorgio di Grecia sarà accettata; e le elezioni spagnuole, per quanto se ne sa sinora, riuscirono in maggioranza ministeriali. Riguardo quelle di Francia, quanto scrivesi da que' Giornali, non va oltre a previsioni vaghe e lontane e suggerite da spirito partigiano, che s'illude con speranze troppo diverse dalla realtà.

Però l'avvenimento che preme sull'ora presente, si è il conflitto ispano-americano. Anzi sino a jeri esso si riteneva imminente, malgrado le voci corse di interposizione delle grandi Potenze per evitarlo, e persino di un arbitrato del Papa. Ma all'*ultima ora* un telegramma da New York assicurava che la Spagna avrebbe accettata la proposta di Mac Kinley per un armistizio fra Cubani e Spagnuoli sino ad ottobre. E sarà un bene, perchè quel conflitto potrebbe allargarsi con effetti internazionali, e se non altro, tutte le Potenze dovrebbero mandare navi a proteggere i connazionali, senza parlare degli inceppamenti ne' commerci.

Anche dall'estremo Oriente, cioè dalla Cina, dove sembrò per un momento che le grandi Potenze aspirassero ad espansioni siffatte da provocare conflitti armati, le ultime notizie vengono pacifiche. Quindi l'intervento colà della Russia, e delle altre Potenze, produrrà effetto benefico per i rapporti commerciali con l'Europa, e più tardi per la causa della civiltà.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 29.

Continuasi la discussione del progetto di legge sulle disposizioni intorno agli alienati ed ai Manicomii; e se ne approvano tutti gli articoli.

L'assemblea della Banca d'Italia.

Ieri a Roma si è adunata l'assemblea generale degli azionisti della Banca d'Italia. Gli azionisti intervenuti rappresentano 956 possessori di 101.240 azioni. L'adunanza votò all'unanimità un ordine del giorno che approva il bilancio, la distribuzione di lire 18 per azione ed un accantonamento di 456.488 lire.

Il dividendo verrà pagato dal 31 marzo.

Un dispaccio ufficiale dal Cairo annunzia che alcune cannoniere con truppe egiziane attaccarono il 26 marzo Shendy; distrussero i forti. Si impadronirono d'una grande quantità di grani, di bestiame e di munizioni. Liberarono seicento schiavi, la maggior parte Iaa-Lius. I dervisci ebbero 160 morti; gli egiziani nessuno.

DA TRIESTE.

Causa l'abbondanza delle notizie cittadine e provinciali, non pubblicammo due lettere pervenutici nei giorni passati da Trieste. Oggi, il darle integralmente sarebbe cosa intempestiva; onde ne riassumiamo le notizie che possono maggiormente interessare.

— La nobile signora Emma Luzzatto scrittrice eletta, donava alla Lega Nazionale 605 copie del suo ultimo romanzo: *Ci penseranno gli altri*. Furono tutte vendute; e la vendita fruttò alla Lega corone 2441.50.

— Destò sorpresa e indignazione il fatto che il Comitato per la Esposizione nazionale di Torino mandò, per la stazione della città nostra e per quelle di tutte le città italiane soggette all'Austria, i cartelloni della Esposizione stampati in tedesco soltanto.

— La Luogotenenza vietò alla Associazione ginnastica di adottare alcune modifiche per la uniforme della sua fanfara; e ciò perchè, adottandole, la uniforme stessa veniva a somigliare troppo alla divisa dell'esercito italiano. In ciò, la polizia intravedeva la possibilità che l'ordine pubblico venisse turbato. L'*Indipendente* fu sequestrato per un articolo che se ne occupava, col titolo: L'*uniforme sediziosa*.

— A Pinguente (nell'Istria), sul campanile, per ricordarne l'edificazione, fu posta una lapide con iscrizione latina e croata. I pinguentini che sono italiani e non altro, interpretarono quella inscrizione croata come una provocazione ai loro sentimenti ed una offesa al carattere nazionale della loro città e alle tradizioni della loro chiesa; e presentarono ricorso alla Luogotenenza di Trieste. Passarono alcuni mesi: nessuna risposta. L'altra mattina, si trovò l'iscrizione croata della lapide cancellata a colpi di scalpello.

Sul conflitto ispano - americano.

L'invio di una squadra.

Roma, 29. — Questa sera l'impressione dei circoli diplomatici sul conflitto ispano-americano è più ottimista di ieri. Si comincia a ritenere possibile un amichevole componimento.

La *Corrispondenza politica* dice essere prossimo l'invio di una divisione navale nelle acque dell'America settentrionale; l'invio avverrebbe per sollecitazione del ministro Vesconti-Venosta.

Le concessioni della China alla Russia.

Un comunicato pubblicato dal giornale ufficiale di Pietroburgo dice che in virtù dell'accordo russo-chinese firmato il 27 marzo a Pechino i porti di Portarthur e Taliewan sono ceduti in usufrutto alla Russia per un venticinquennio, termine che può prolungarsi.

La Russia è autorizzata a costruirvi una ferrovia congiungente detti porti alla grande linea transiberiana.

L'accordo avvenuto mantenendo i diritti dei Sovrani della China e soddisfacendo ai bisogni della Russia, offre a tutte le nazioni la possibilità di aprire traffici colle coste del Mar Giallo fin qui chiuse al commercio internazionale.

Cronaca Provinciale.

Echi della commemorazione di Osoppo.

SCAMBIO DI TELEGRAMMI.

In occasione della solenne commemorazione, tenutasi domenica ad Osoppo, l'ispettore scolastico signor Benedetti inviava il seguente telegramma:

Ministro Istruzione

ROMA.

Maestri, alunni questo Mandamento, di ritorno commemorazione cinquantenaria eroica resistenza Osoppo e benedizione bandiera nazionale, inneggiano leale Dinastia Savoia, che guidò patria ad unità di nazione, mentre inviano Vostra Eccellenza loro riverente saluto.

Ispettore BENEDETTI.

Ed ecco la risposta del Ministro:

Benedetti, Ispettore Scolastico

GEMONA.

Mi compiaccio patriotica commemorazione Osoppo, e la prego rendersi interprete presso Maestri ed alunni codesto Mandamento mia soddisfazione per patriottici sentimenti espressi in questa circostanza.

Ministro GALLO.

Codroipo.

Concordato per fallimento. — Venne firmato il concordato nel fallimento di Agnola Pascuttini Pietro di qui, ed ora si attende la omologazione del Tribunale di Udine.

S. Michele al Tagliamento.

La fiera - mostra del 26 marzo 1898.

Benchè contrariata dal tempo di venerdì, ebbe tuttavia ottimo esito specialmente per talune categorie. Fu eletto Presidente generale della giuria il consigliere provinciale di Udine signor Antonio Faelli.

Sezione I.a — Per tori non aventi meno di 1 e non più di 3 anni, emersero quelli dei Zuzzi, Fabbro di Palazzolo dello Stella, Biagini, Cavazzana e Cicuto.

Per vitelle da 1 a 2 anni (con soli denti da latte) emerse Gregoratto di Palazzolo.

Con giovenche e vacche da 2 a 4 anni (quattro denti inclusivi) emerse il co. Panciera di Zoppola.

Fra le vacche, pregne o con lattonzolo, di non oltre 8 anni, bellissima quella del signor Peloso di Latisana, che ebbe il primo premio, poi Piva di Meduna, Biasceotto Picottini, Sellenati, Turchi.

La Sezione II.a (Animali maschi e femmine da lavoro) fu presieduta dal D.r D. Rubini; segretario il D.r Vicentini di Spilimbergo.

Notevoli i capi esposti dal sig. Piva di Livenza, dal D.r Turchi di Morsano, Beltrame di S. Michiele, Freschi di Cordovado ed altri.

Non molti gli equini: bello però il gruppo del cav. Zuzzi.

Cat. 1.a Stalloni, premio a Brugnera.
Cat. 2.a Cavalle pregne o con lattonzoli, premio a Zuzzi e Guerini.
Cat. 3.a Cavalli da lavoro, premio a Zuzzi e Picotti.

Varii furono gli espositori anche per pollerie.

Ragogna.

Disgrazia. — In un burrone, fu trovato il cadavere di certo Giovanni Leonarduzzi di Angelo, quarantenne, da Spilimbergo.

Sembra che, alquanto bevuto, l'infelice vi sia casualmente precipitato.

L'altezza donde precipitò, è di circa 10 metri.

Pordenone.

La Congregazione di Carità. — *29 marzo.* — (*K.*) — Sono molti anni che il Consigliere Comunale signor Salsilli Giuseppe viene a dirci come l'azienda della Congregazione di Carità, lascia molto a desiderare.

Consta, che il Comune corrisponde alla Congregazione per la Casa di Ricovero, per sussidi, e per medicinali, l'approssimativo annuo importo di L. 14 mila.

Se unanime è la convinzione in quanto all'onorabilità dei componenti la Congregazione, tuttavia rimarcasi l'assenza assoluta d'una rigorosa e ben ponderata amministrazione, tanto più trattandosi di continuo maneggio di denaro.

Onestà a parte, è certo che il Comune è la vita di sue umanitaria istituzione, e versando esso un così rilevante ed annuale contributo, credesi abbia il diritto di essere convinto, che il denaro venga severamente e diligentemente allogato, e così estendere in maggiori proporzioni la benefica opera della carità.

Non si potrà del certo affermare che le cose sieno andate, e vadano per la meglio, qualora non si stabilisca la presenza giornaliera, per turno, d'un membro della Congregazione di Carità, incaricato di annotare in speciale registro qualsiasi movimento di denaro, gli eventuali incassi, le variazioni nei ricoverati, le contribuzioni in natura ed opera dei benefattori, le risultanze dell'appalto dei generi alimentari, (se cotesta pratica la si introducesse) e quant'altro fosse necessario di tenere in evidenza allo scopo succitato; ma per quanto od-si dalla voce pubblica, nessuna innovazione avvenne sino ad oggi in detta azienda, e perciò dovrebbe la rispettabile Giunta dichiarare, senza reticenze, al signor Presidente — *Che il Comune non verserà alcun importo sino a tanto che non si avrà provveduto ad un serio servizio amministrativo nei modi sopra riportati.*

Un'altra osservazione resta a farsi al signor Presidente.

Anni addietro, parecchi cittadini si quotarono con svariati importi per dare ajuto alla pubblica beneficenza, e puntualmente essi risposero alla loro promessa; ma non ebbero più ora il conforto di vedersi giungere il regolare resoconto, portante il nome dei singoli oblatori, e l'uso fatto di c-tesfo denaro, che ritiensi ammonti a circa L. 12 mila.

E perchè non si risponde ad un obbligo così doveroso? (1)

(1) Pubblicando questo articolo comunicatoci da un nostro Socio, non ne assumiamo veruna responsabilità, ma ignorando noi se le censure, in esso contenute, abbiano esistenza nei fatti. *Red.*

Sacile.

Suicidio. — La ventiquattrenne Lucia Riosa, alienata di mente, suicidavasi, annegandosi nel Livenza.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 25

Fata di primavera

(Dal francese).

— E' singolare, diceva Agata, tutte le volte, assai rare, in cui si è recato fuor di paese, egli non vi è rimasto mai ventiquattro ore, senza scrivermi.

Verso la sera, soltanto, giunse questo telegramma:

«Tornate pure a Lavandou. E' impossibile mi porti a Cogolin. Scusate, saluti».

Che cosa significava mai un tale enigma?

Fin dall'indomani mattina, Agata volle assolutamente ripartire. Ella sperava così, riveder più presto il marito, e conoscere finalmente la verità delle cose.

Artemisia, rimasta sola, con le sopracciglia aggrottate, lo sguardo sinistro, andava interrogando sè stessa:

— Forse ch'egli abbia concepito un sospetto? Perchè non ha egli voluto venire?...

XI.

Quel buon uomo di Mario non aveva ancora fatto ritorno.

La sua fedele compagna, sempre più ansiosa, l'attese invano fino alla sera. Ma no, neppure una lettera!

Ella diceva di andar a Marsiglia od almeno di mandarvi Luigi, quando all'indomani mattina, verso le undici, una vettura da nolo, nota come facente il servizio della ferrovia, ma attaccata questa volta a due cavalli da posta, si mostrò tutto ad un tratto, infilando a gran trotto il viale dei platani che conduceva alla villa.

Vi si corse incontro, e si vide scendere non senza stupore, il dottor Arnoux e Raimondo Dartès.

Alla vista del suo fidanzato, Susanna non potè trattenere un grido di gioja.

Tosto Luigi, suo compagno d'armi, andò a stringergli cordialmente la mano.

— A meraviglia! — disse il dottore; non mi si rimprovererà almeno sotto questo punto di vista, di essermi dato il lusso di un compagno di viaggio. E non è così, forse che pensa anche la madre?

— Certamente, rispose dessa, abbracciando a sua volta Raimondo; — non sarà egli bentosto il nostro secondo figlio?

Poscia, mentre i giovani si riunivano insieme in gruppo:

— Ma, soggiunse dessa, perchè non aver menato con voi anche il padre di famiglia?

— Noi lo speravamo, — le fu risposto; ma i suoi affari, a quanto pare, lo trattengono ancora nei dintorni della Canebière, ed io non lo potei attendere, non essendomi permesso che questo giorno di libertà.

— Gli è sopravvenuto forse qualche indisposizione?

— Nulla... Son qui i miei ammalati... Io doveva loro una visita, ed eccomi presente.

Egli intanto andava tastando il polso di madamigella Bernheim, e stava osservandone il volto.

— Ah, ci andiamo ristabilendo, non è vero Maria? Sì, sì... non abbiamo più febbre... Io sguardo è sorridente...

— Si sta così bene quì, — mormorò dessa.

— Nel caso vostro, figliuola mia, il sentirsi amati, vuol dir già esser quasi guariti. Quest'aria sana poi, questo bel sole, la calma in mezzo a cui vivete, è il farmaco per eccellenza. Scommetto che voi avete già riacquistato l'appetito, il sonno, la pace del cuore e la speranza!...

A ciascuna di quelle domande, Maria rispose con un segno affermativo del capo.

Ella soggiunse:

— Sì, io riprendo possesso di me medesima, e per uno sforzo di volontà, io trovo la forza di reagire contro i puerili terrori che mi assediavano un tempo... Noi andiamo alla caccia con Luigi. Io odo senza tremare i suoi colpi di fucile. Tuttavia...

— Tuttavia?...

— La squadra è venuta l'altro giorno a manovrare nella baja. S'è sparato il cannone... voi sapete... come a Parigi. Tutte le angoscie d'un tempo mi son ritornate... Mi son sentita venir meno. Mi è sembrato di cader nel vuoto, o piuttosto dentro un'acqua rapida e profonda, la cui corrente mi trascinava. Ma Susanna era là, e mi ha steso la mano. Io gliel'ho stretta, ed io mi son trovata come il naufrago che si aggrappa alla tavola del salvataggio.

— Coraggio! proferì il dottore. Analizzare così simili debolezze, vuol dire essere alla vigilia di sormontarle definitivamente... Ed ora passiamo ad altro convalescente. Caporal Luigi; venite innanzi.

— Presente, signor maggiore! rispose il giovanotto, facendo il saluto militare.

Il medico lo esaminò, gli fece le ascoltazioni, ma con una sollecitudine che andava sempre più crescendo.

— Non v'è più meomma avaria! disse egli. Ah, adesso te lo posso dire: tu mi avevi destato delle inquietudini al ritorno del campo degli alpini... Tu eri così dimagrato... ed eri così pallido! I tuoi vecchi camerata, almeno quelli che son sopravvissuti, non ti avrebbero riconosciuto più... Ed eccoti ora nella piena fioritura dei tuoi vent'anni. Che cosa hai in animo di far tu?

— Nulla fino all'autunno... Allora, se io non debbo sottostare alla nuova legge che ci impone il volontariato di un anno...

— Ahimè, sospirò la madre.

— Non ve ne spaventate, disse il dottor Arnoux. E' una necessità che vi è uopo subire, ed andrà tutto a vantaggio dei figli di famiglia. La caserma, il maneggio delle armi, li preserverà dai mille pericoli dell'ozio... Essi vi ritorneranno più sani di corpo e di spirito, più forti e migliori. La vita militare inculca principj virili, il rispetto agli altri ed a sè stessi, il sentimento del dovere, la subordinazione, il patriottismo. Essa fa degli uomini, e quel che è oggi necessario, dei cittadini... Io non mi occupo molto di politica, ma vorrei che non ci fosse il diritto di voto, se non dopo essere stati soldati, dopo usciti dal reggimento con un certificato di buona condotta!

Nello stesso tempo il dottore si alzò da sedere e posò le sue due mani sulle spalle di Luigi Baron.

(Continua)

Ovaro.

L'annuale mercato di animali e merci detto di *S. Urbano*, avrà luogo in questo Capoluogo Comunale nel giorno di martedì 12 aprile p. v.

Tarcento.

Ferimento. — Venne denunciato Cesare Pellarini quattordicenne, figlio di Giov. Batt. perchè ebbe a colpire di roncola, (in seguito a diverbio) il ventiduenne Elio Del Fabbro, nella regione della natica destra, causandogli una ferita guaribile in giorni dodici.

Palmanova.

Un satiro — Venne arrestato il suonatore ambulante Angelo Galli di Treviso, imputato di corruzione di minorenni.

Cividale.

Querela presentata. — L'editore-direttore del *Forumjuli* ha presentato l'annunciata querela contro chi stampò e pubblicò un *Numero unico* a Cividale riferentisi alla nota polemica suscitata dalla predicazione dei Gesuiti in quel Duomo; numero unico dove il *Forumjuli* credette trovare ingiurie e diffamazioni al proprio indirizzo.

Echi delle feste veneziane.

Da Budoia Ci scrivono:

Perchè non sembri avere questo Comune dimenticato il suo martire **Agostino Steffinlongo** (e non Agostino Stefani, col quale nome passò alla Storia), pregovi annunciare come il nostro Sindaco accompagnato dal Segretario sieno stati, per deliberazione del Consiglio, a Venezia a rappresentare il Comune quando vi si inaugurò la lapide che quel martire ricorda. E tanto più vi raccomando questo cenno, inquantochè nessun giornale ricordò la presenza dei compatrioti dello Steffinlongo, i quali — come il loro non ricco comune poteva — vollero partecipare alle dovute onoranze tributate alla sacra sua memoria.

Il nostro Sindaco avrebbe desiderato pronunciare brevi parole, per attestare la gratitudine nostra a Venezia, che la lapide decretava: ma ricercato se poteva un tal discorso pronunciare, gli fu da un segretario municipale risposto essere stato stabilito che parlasse il solo Sindaco di Venezia. E fu splendido, il discorso del Sindaco; ma la parola modesta di Budoia patria dell'onorato, mancò; e il nostro Sindaco si dovette accontentare di ringraziar quello di Venezia lì sul posto, ma in forma affatto privata.

Anche un'altra cosa vi dirò, la quale merita ricordata. Il nostro Consiglio comunale, che le patrie memorie con fierezza coltiva, opportunamente invitò i quattro veterani superstiti della memoranda difesa di Venezia, si recassero quel giorno in questa città per assistere alla glorificazione di un loro fratello d'armi.

Friuli Orientale.

Cormons. — **Soldati defraudatori e disertori.** — Quatro aggregati del reggimento N.o 47 di stanza a Gorizia, dopo aver involato dalla cassa della compagnia 500 fiorini, si diedero a gambe per raggiungere il confine italiano.

Uno di essi fu veduto ieri (domenica) quì, girare per il paese. Più tardi, una forte pattuglia di soldati, coadiuvata dalla gerdarmeria, perlustrava non soltanto Cormons, ma tutta la linea di confine in cerca dei fuggiaschi.

La pattuglia, con fucili carichi, aveva gli ordini più severi per arrestare i quattro ricercati; ma ignorasi se riescì nel suo intento.

A parte il defraudo, pare che il soverchio rigore che si esercita nel reggimento, abbia indotto quei soldati a disertare.

Monfalcone, — **Suicidio.** — Michele Miniussi, detto *Adamo* sulla cinquantina, padre di cinque figli, addetto alla fabbrica sardine di Duino, mancava di casa fino da lunedì mattina. La sua famiglia era in viva angoscia per questa assenza inesplicabile, quando giovedì alle 5 pom. un pastore trovava il cadavere del Miniussi dietro la chiesetta di S. Antonio dei bagni, col ventre squarciato. Nella destra teneva un rasaio col quale presumibilmente si uccise. Il suicida era vestito cogli abiti da festa. La causa che lo spinse al triste passo non è ancora bene chiarita.

Gorizia. — **Una protesta del Consiglio municipale di Gorizia** — Nella seduta di stasera del Consiglio municipale, fu presentata da dodici consiglieri una vibratissima mozione di protesta contro la soverchia tolleranza che il governo, cedendo ai suggerimenti del noto don Gregorcic, usò verso i coscritti sloveni discesi a Gorizia per la leva.

Il commissario governativo Bosizio, presente alla seduta, dichiarò che così facendo cercò di migliorare (?) i rapporti fra la città e il contado.

La mozione di protesta fu votata alla unanimità, e fu pure deliberato ad unanimità di incaricare il deputato Lenassi di movere sui lamentati fatti interpellanza al ministero.

Il sentimento nazionale dei nostri popolani. — Un negoziante regalava giorni fa ad un apprendista alcuni zuccherini (rochs). Il ragazzo usciva dal negozio e trovò che fra quei dolci ve ne erano alcuni tinti coi colori russi. Cosa fa? Sceglie quelli bianco-rosso-bleu e restituendoli al negoziante che glieli aveva regalati gli dice: *Chisc che ju mangi je!!!*

Cronaca Cittadina.

Monte di Pietà di Udine.

Il Monte di Pietà fa noto che durante il mese di aprile possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti a tutto **maggio 1896,** rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, semprechè i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono precisati nell'avviso 25 gennaio a. c. n. 67, a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia, esposto negli albi d'ufficio, e riportato nei n. 6 e 9 del periodico «L'amico del contadino»

Col primo aprile, l'orario pel servizio del pubblico è **dalle 8 ant.** alle **2 1|2 pom.**

La conferenza di venerdì.

Ecco un'altra conferenza che richiamerà, venerdì sera alle ore 20 e mezza nalla sala maggiore del R. Istituto Tecnico, un eletto e numerosissimo pubblico! Parlerà il chiarissimo professore Giuseppe Occioni Bonaffons — nome caro ai Friulani perchè illustrò questa nostra Piccola Patria, nome carissimo agli udinesi per il lungo soggiorno quale docente nel R. Liceo fatto qui dall'esimio professore. E parlerà de: *I volontari veneti,* rievocando col magistero della parola pagine gloriose, narrando vite consacrate alla Redenzione della Patria.

Il ciclo delle conferenze, quest'anno, va acquistando un carattere ed una importanza eccezionale, e per gli oratori e per i temi che vi si svolgono.

Orario del tram Udine-San Daniele.

Con dopodomani, 1 aprile, sulla linea del tram Udine-San Daniele, andrà in vigore l'orario estivo. Le partenze da Udine — stazione del tram a porta Gemona — per San Daniele, seguiranno alle ore 8.20, 11 40, 15.15, 18.25; gli arrivi a San Daniele, alle ore 9.40, 13, 16.35, e 19.45.

Le partenze da S. Daniele per Udine, alle ore 6 55, 11.10, 13.55 e 18.10; gli arrivi a Udine — stazione del tram a porta Gemona, alle ore 8.10, 12.25, 15.10 e 19.25.

Teatro Sociale.

Numeroso pubblico assisteva ieri sera alla seconda rappresentazione del *Faust.*

Lo spettacolo, nel suo complesso, venne accolto molto favorevolmente.

E diversamente non lo può essere con una Salomea Kruceniska che così bene personifica l'ingenuità di Margherita, mercè un canto tutto pieno di dolcezza e puro sentimento; con una Elvira Ceresoli che con tanta grazia incarna il gentile *Siebel*; con l'Ettore Borucchia un *Mefisto* modello per la robustezza del canto e la verità della azione; un Pietro Giacomello, il baritono dalla voce estesissima e provetto alla scena.

Piacque pure il tenore Emanuele Suagnez e fu salutato con particolari segni di simpatia, dopo la romanza ed il duetto del terzo atto.

Ieri sera il pubblico nell'a-solo per violino del terzo atto, ebbe campo di ammirare il bravo concertista signor Ercolani Elvino da Padova, che tanto si distingue per dolcezza di cavata e per una larga e sicura arcata.

Bene anche i cori e l'orchestra.

Non dubitiamo che nelle venture rappresentazioni, sempre più si ammireranno le soavi melodie *gounodiane* e la bontà dell'esecuzione, e così la stagione raggiungerà un lieto fine.

—

Questa sera terza rappresentazione del *Faust.*

Domani quarta rappresentazione.

Venerdì riposo.

Sabato e domenica: *Faust.*

Società Alpina Friulana.

Questa sera, ore 25, Assemblea ordinaria dei Soci.

Tassa sui Velocipedi.

Il Municipio pubblica:

Si avvertono i contribuenti la tassa sopra indicata che, nei giorni 1, 2, 4, 5, 6, 7, del mese di Aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 dovranno presentare al R. Ufficio di verificazione dei pesi e delle misure, sito in Piazza Mercatonuovo N 4, i velocipedi già stati denunciati a questo Municipio, per essere muniti di apposito contrassegno, e per il pagamento della rispettiva tassa, e ciò in relazione al disposto degli art. 18 e 20 del Reg. 16 Dicembre 1897 N. 540 per l'esecuzione della Legge 22 luglio 1897 N. 318.

Il cambio

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 30 Marzo a lire 105.92.

Piccolo legato alla Casa di Ricovero.

La Casa di Ricovero fu autorizzata ad accettare il legato di lire 100 disposto in suo favore dal defunto signor Marchi Alessandro.

Società calzolai.

Abbiamo sott'occhio il resoconto di questa Società pro 1897. Non è molto confortante. Sopra una entrata di lire 454,10, si ebbe una uscita di lire 374,50. Ma nella entrata, figurano lire 89 60 di interesse sopra i capitali; cosicchè senza di questi la Società avrebbe avuto, non già un avanzo di lire 79.60 come ebbe, ma un disavanzo di lire 10. Perciò troviamo che si potevano risparmiare le quindici lire assegnate al Comitato *Pro Candia.* Le società di Mutuo Soccorso non devono distrarre i fondi per altri scopi, massime quando il bilancio è così limitato.

I Soci di questa Società sono 81. Pochi, per una città dove il mestiere di calzolaio conta crediamo più che trecento operai. Il consiglio che la presiede, anzi, fa appello ai Soci perchè si occupino «di una ben intesa propa«ganda fra i compagni ed amici, fa«cendo in tal modo accrescere nel so«dalizio il numero degli affigliati.»

La Società di ginnastica al prof. Draghicchio.

Lunedì sera un numero grande di Soci era convenuto nella Palestra per porgere al prof. Draghicchio, che fa ritorno a Trieste, il saluto affettuoso, il cordiale arrivederci.

Egli da qualche giorno trovavasi nella nostra città, ed avendo una simpatia speciale per questa Società, volle coadiuvare l'ottimo maestro Dal Dan nella paziente opera di preparazione della squadra che si recherà al concorso ginnastico di Torino.

Il prof. Draghicchio è un'autorità indiscussa del mondo ginnastico italiano, ed alla conoscenza perfetta di ogni possibile teoria, unisce un sistema razionale d'insegnamento, ch'egli esplica con modi gentili.

I componenti la squadra gli fecero omaggio di un oggetto, ed egli ringraziò commosso per il grazioso dono. Rivolse calde parole a tutti. Evocando con felice pensiero la solennità di domenica, disse che la ginnastica oltre che di essere un esercizio salutare, deve anche servire per preparare i giovani a sacrarsi alla patria quando essa ne facesse appello.

Le sue parole furono coperte da un evviva unanime a lui ed a Trieste, evviva che si è ripetuto, quando egli lasciò definitivamente la Palestra.

Col primo di aprile

apresi nuovo periodo di associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

In questo secondo trimestre, oltre parecchi scritti letterarii, pubblicheremo nell'Appendice un Romanzo originale di egregio scrittore, di cui abbiamo già dato alcuni BOZZETTI che furono accolti con plauso dalle gentili Lettrici. L'autore è il bravo e cortese F. A. Salaroli, noto per lodate pubblicazioni.

Avvisiamo i Soci di Udine che il nostro Esattore si presenterà a questi giorni con la bolletta della loro associazione secondo la consuetudine d'ogni anno.

Preghiamo i Soci della Provincia che nulla sinora pagarono pel 1898, a spedire con sollecitudine qualche importo. E ricordiamo ai Soci in arretrato, di mettersi in regola con l'Amministrazione.

Il numero unico di Osoppo

ci viene richiesto da molte parti, non trovandosene copie a Udine. Scrivemo al Comitato di Osoppo perchè, possibilmente, ne mandi a noi ed ai librai cittadini un numero sufficiente per le tante richieste.

Corso delle monete

Fiorini	222.50	Marchi	130.40
Napoleoni	21.15	Sterline	26.65

Per commemorare il 1848 in Udine.

Non fu ancora stabilito il programma e nè fissato il giorno per la commemarazione che si terrà nella città nostra dell'anno memorando. Si era parlato del 21 aprile, cinquantenario dal bombardamento; ma questo giorno cade in dì lavorativo, e taluno propenderebbe a tenere la commemorazione nella successiva domenica, perchè un maggior numero di cittadini vi potesse partecipare.

In qualsiasi giorno, però, questo per intanto possiamo preannunziare: che alla inaugurazione della lapide sulla Casa Muratti, parlerà il prof. Giovanni Dal Puppo; che verrà offerta, in quel giorno, una merenda ai veterani del 48-49, tanto perchè abbiano occasione di trovarsi insieme; che l'avv. Carlo Luigi Schiavi ricorderà la storia cittadina di quell'anno.

—

Fu nominata una commissione per preparare un numero unico, che si vorrebbe pubblicare per quella circostanza.

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 23 marzo 1898.

SUNTO DEL VERBALE

Presenti: Masciadri, presidente — Bardusco — Degani — Da Gioria — Faelli — Kechler — Micoli Toscano — Moro — Muzzati — Orter — Volpe E. — Volpe M.

Assenti: Minisini (giust.) — De Marchi — Locchi — Morpurgo (giust.) — Rizzani (giust.) — Spezzotti — Stroili.

E' letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

I.

Comunicazioni della Presidenza

1. Per invito del Ministero si presentarono allo studio del Consiglio dell'industria e del commercio i seguenti temi:

a) Provvedimenti per disciplinare il commercio temporaneo e girovago.

b) Restituzione del dazio doganale sul colofonio impiegato nella fabbricazione dell'unto da carro che si esporta all'estero.

c) Che le elezioni delle Camere di Commercio avvengano ogni tre anni.

I temi furono svolti in una memoria a stampa.

Successivamente furono aggiunti questi temi:

d) Opportunità di far coincidere le elezioni commerciali con le elezioni comunali e provinciali.

e) Se la precedente proposta non fosse accolta, sia stabilito che ogni sezione elettorale commerciale possa avere più di 600 elettori iscritti e meno di cento.

Il Ministero del commercio consentì di presentare allo studio dell'alto Consesso la riforma elettorale delle Camere di commercio, e la Direzione generale delle gabelle assicurò che si era interessata della questione del *drawback* della colofonia e che stava studiando il modo di risolverla.

2. Il Ministero dei lavori pubblici, accogliendo sollecitamente il voto della Camera, decise di riedificare in modo definitivo l'edificio viaggiatori della Stazione di Pontebba.

3. Sull'istanza della Camera di commercio di Praga, appoggiata dal signor G. Ciani, industriale friulano dimorante in quella città, si chiese al Governo l'istituzione di un Consolato o di una Agenzia consolare in Praga.

4. Durante il 1897 per mandato del Ministero delle finanze, si diedero 993 pareri su altrettante domande di crusca esente da dazio d'importazione nella zona di confine, per un complessivo assegno di quintali 20,979, dei quali furono effettivamente importati 11,243

5. Si protestò contro il progetto del Governo, il quale, concedendo la reclamata abolizione delle sopratasse ferroviarie stabilite con legge 15 agosto 1897, tenderebbe a sostituirle con un aumento dell'imposta erariale sui trasporti delle merci a grande e a piccola velocità, addossando al commercio tutto l'onere del non saggio provvedimento, mentre a colmare il disavanzo delle casse pensioni ferroviarie possono escogitarsi altri mezzi meno dannosi all'economia nazionale, ad esempio la riduzione dei viaggi di favore, dei quali largamente profittano varie classi di cittadini.

6. Il segretario rappresentò a Venezia la Camera nell'adunanza del Consorzio delle Camere di commercio del Veneto per l'annuo riparto dei 25,000 quintali di tegole scanalate esenti da dazio all'entrata in Austria-Ungheria.

7. Mediante l'opera della Camera, fungente da Comitato provinciale, all'Esposizione nazionale di Torino concorreranno 83 espositori friulani.

Seguono altre comunicazioni.

II.

Corso teorico-pratico per conduttori di caldaie a vapore.

Il presidente riferisce che gli sono giunte numerose istanze affinchè la Camera chieda alla Prefettura una sezione d'esami d'abilitazione per conduttori di caldaie a vapore. Propone alla Camera di accogliere la domanda e di istituire all'uopo, destinandovi la somma di lire 150, un corso di quindici lezioni teorico-pratiche per preparare all'esame gli aspiranti.

La Camera approva.

III.

Concorso della Camera all'Esposizione di Torino.

La Camera, ratificando le decisioni già prese d'urgenza dalla presidenza, delibera di concorrere all'Esposizione nazionale di Torino con una mostra campionaria dell'industria friulana del cotone e con le riproduzioni delle opere d'arte del Friuli, prelevando, salva reintegrazione, la somma di lire 300 dal fondo esposizioni.

IV.

Borse di pratica industriale all'estero.

Il presidente riferisce:

«Il Governo già provvide, con i fondi elargiti dalle Camere di commercio, all'istituzione di alcune borse di pratica commerciale così all'interno come all'estero, per i licenziati delle scuole superiori di commercio. Ora il Ministero d'agricoltura, industria e commercio domanda alle Camere se fosse opportuno di provvedere anche all'istituzione delle borse di pratica industriale all'estero, per i licenziati delle scuole industriali che desiderino di perfezionarsi o nel lavoro manuale, per diventare abili operai e capi officina, o nella direzione tecnica di opifici industriali, per diventarne direttori.

«Consultati i più importanti industriali del Friuli, la presidenza osserva che ormai parecchie industrie italiane nulla hanno da invidiare alle straniere. Ciò che manca all'Italia è la scuola industriale, come esiste e prospera in vari Stati esteri. A queste scuole sono annessi veri opifici industriali, che producono per la vendita, sono forniti di perfezionati macchinari ed hanno a capo un direttore tecnico, non solo fornito di cognizioni teoriche, ma sperimentato nel lavoro industriale. La scuola di tessitura nel cotone in Manchester conta 300 telai e 20,000 fusi. Altre scuole hanno le macchine che bastino per ottenere assortimenti completi e per far conoscere agli apprendisti i vari sistemi di produzione. Vi sono ammessi i giovani distinti delle scuole d'arti e mestieri, senza limite d'età.

«I giovani vivono così in veri stabilimenti industriali, con questo vantaggio: che mentre negli opifici privati per apprendere devono tutto chiedere a svogliati contromastri che o li considerano intrusi o li sfruttano so provvisti di denaro (cosicchè, se non sono dotati d'ingegno indagatore, escono, dopo il tirocinio, con cognizioni empiriche e monche), nelle scuole industriali sono i professori e i contromastri che cercano con zelo di dar loro la ragione di quanto vedono.

«Ora, esclusa l'istituzione di borse di pratica industriale presso opifici privati dell'estero (anche per la difficoltà di ottenerne l'accesso e perchè in Italia non mancano, per parecchie industrie, stabilimenti modello) è da raccomandare vivamente che si provveda all'insegnamento teorico-pratico come viene impartito nelle scuole professionali estere.

«Se l'Italia venisse dotata di simili scuole, ad esse con poca spesa concorrerebbero i giovani, ed in numero senza confronto maggiore di quello consentito dalle borse.

«Si potrebbero aggiungere due sezioni al Politecnico di Milano per l'insegnamento pratico della chimica industriale e della meccanica, ampliare e riformare, sull'esempio degli altri Stati, le varie scuole professionali italiane.

«La presidenza, considerato essere necessario di provvedere in qualche modo all'insegnamento teorico pratico industriale, propone che la Camera raccomandi al Ministero la riforma delle scuole industriali già esistenti in Italia, tenendo a modello le scuole professionali estere, e, se l'attuazione di questo voto dovesse troppo tardare, suggerisca l'istituzione provvisoria di borse di pratica industriale presso, non già gli opifici privati, ma le scuole professionali estere».

La Camera, udite anche le osservazioni dei consiglieri Volpe Emilio e Kechler, approva la proposta della presidenza.

V.

Dazio consumo nel comune di Marano Lagunare.

La Camera, dopo una discussione alla quale prendono parte i consiglieri Bardusco, Degani, Kechler, Orter, Moro, Volpe Emilio, il presidente e il segretario, dà parere favorevole, avuto riguardo alle condizioni speciali del comune, al regolamento approvato dal Consiglio municipale di Marano lagunare, per l'istituzione e l'esazione del dazio di un centesimo per chilogramma sulla minuta vendita del pesce fresco, omesso però, come contrario allo spirito della legge e all'interesse del commercio, il secondo capoverso all'art. 2.

VI.

Consorzio per il porto di Lignano.

La Camera, udita la relazione del presidente, considerato risultare dalla statistica doganale che dal 1891 a tutto il primo semestre 1897, i comuni di Teor e di Muzzana del Turgnano usarono del porto di Lignano soltanto nel 1896, cosicchè, allo stato degli atti, quelle relazioni d'affari sono da ritenersi precarie, opina si possano escludere i detti comuni dal Consorzio per la conservazione e il miglioramento del porto, salvo ad includerli appena avverrà una ripresa del traffico.

VII.

Conto consuntivo dell'anno 1897.

In seguito alla relazione dei revisori, letta dal cons. Bardusco, la Camera approva il conto consuntivo del 1897 nelle seguenti risultanze:

Residuo passivo della Camera	L.	67.44
Civanzo della stagionatura	»	1530.62
Residuo passivo del fondo pensioni	»	28.62

Patrimonio della Camera (compreso il fondo esposizioni) » 4630.24
Patrimonio della stagionatura » 11944.46
Patrimonio del fondo pensioni » 30155.38

Discussi altri due argomenti d'ordine interno, il presidente toglie la seduta.

Il Presidente
A Masciadri.

Il Segretario
G. Valentinis.

Erigendo Ospizio Cronici di Udine.

Nella circostanza della morte della sig. Merzagora Maria, la locale Cassa di risparmio ha ricevuto l'offerta di L. 30, dal sig. Billia avv. Lodovico.

All'Ospitale

vennero jeri medicati:

Luigi Bertozzi, udinese, d'anni 43, feritosi accidentalmente il dorso della mano destra: guarirà in cinque giorni, salvo complicazioni,

e il tredicenne Amedeo Biasutti di Antonio, ferito pure accidentalmente all'avambraccio destro: guarirà in una diecina di giorni.

Posta economica.

Al signor G. Silverio — Timau — Non è possibile pubblicare l'articolo-aneddoto che ci avete mandato con vostra lettera in data 27 marzo. Nessun giornale politico potrebbe pubblicare simili aneddoti della vita privata. Quindi la lira per le dieci copie è a vostra disposizione.
Red.

Moriva serenamente, Domenica 27 corrente,

Maria Cajelli Merzagora

I figli Giovanni e Angiolina ne porgono il triste annunzio coll'angoscia nel cuore.

Angera, 28 marzo 1898.

Una prece

I funerali avranno luogo ad Angera martedì 29 corr. alle ore 3 pom.

Ricerca

di «stampe colorate inglesi»

Si ricercano *stampe colorate inglesi* edite verso la fine del secolo passato. Rivolgersi in *Venezia* al signor *Dino Barozzi* (S. Stefano 2950) in *Udine* al signor *Italico Nono* Via Tomadini (N. 68).

Memoriale dei privati.

Concorsi. Fino al 17 aprile si possono presentare istanze per ottenere il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 1 in Arta, col reddito di lire 376.97.

— Finr ai 20 aprile si può presentare domanda per ottenere il conferimento della rivendita di generi di privativa n. 1 in Forni Avoltri col reddito di lire 308.30.

Vendita immobili. Il 7 maggio, in odio a Bernardis Marco ed Enrico fu Giuseppe di Lavariano, avrà luogo davanti il nostro Tribunale la vendita di un solo lotto di alcuni beni in Comune censuario di Lavariano.

— Il 10 maggio davanti il Tribunale di Pordenone, si venderanno al miglior offerente ed in un solo lotto, alcuni beni in mappa di S. Vito al Tagliamento esecutati dalla signora Baraara Tami in odio di certi fratelli Valentino e G. B. fu Giovanni Galant.

PER LE INSERZIONI
SULLA
Patria del Friuli.

Valga il principio che nessun Giornale stampa *gratis*. E si fissi in mente la massima, che il prezzo d'ogni inserzione deve essere antecipato.

Per avvisi da inserirsi più volte, intendersi con l'Amministrazione.

Per inserzioni di articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, i committenti fuori di Udine devono inviare con cartolina-vaglia l'importo almeno approssimativo. Questo importo si calcola così: ogni linea d'un foglietto comune di lettera centesimi trenta, ovvero (per un conto più esatto) cinque centesimi per parola, cioè il prezzo che ne' grandi Giornali si fa pagare per la *pubblicità economica*.

Soltanto pei Municipj ed altri Uffici che ordinassero regolarmente pubblicazioni sul Giornale, si ammette il pagamento postecipato dietro pacifica.

Nessuna ordinazione sarà eseguita, qualora il committente non adempia alle condizioni suesposte.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto di pali. Cattarossi Tunisia di anni 16, di Marsure di Povoletto, imputata di furto di pali posti a sostegno di viti, fu condannata a tre giorni di reclusione ed accessori.

Per insistenza di reato. Milano Gio. Batta di Francesco era imputato di truffa, ma venne in suo favore dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Per reità non provata. Macorigh Francesco, Macorigh Giovanni, Macorigh Gio. Batta e Benedetti Antonio di Orzano, erano imputati di furto a danno di Pontoni Luigi. In loro favore, venne però dichiarato non luogo a procedere per non provata reità.

Rinvio. Venne rinviato il dibattimento che dovevasi tenere in confronto di Macuglia G. Batta di Udine, accusato di appropriazione indebita.

—

Ruolo delle cause da trattarsi durante la I quindicina del mese di aprile.

1. Zoratti Antonio, furto, testi 6, dif. Levi; Zoratti Francesco, furto, testi 6, dif. Driussi; Crivellini Antonio, furto, testi 6, dif. Franceschinis; De Festina Gio. Batta, ricettazione, testi 6, difensore Della Schiava.

2. Bicinis Antonio, maltrattamenti, testi 7, dif. Nimis; Della Bona Giacomo, furto, testi 4, dif. id; Valent Giovanni, id. dif. Caratti; De Narda Zeffirino e C., id. dif. Nimis.

5. Borghi Lino, truffa, testi 2, Sartogo; Trusgnich Rosa, oltraggio, testi 3, id.; Manzocco Giuseppe, truffa, testi 4, id.; Cagnetti Massimo, lesione, testi 3, idem.

6. Del Fabbro Valentino, contrabbando, testi 4, dif. Tamburlini; Della Vedova Anna, e C. id. testi 1, dif. id; Romanutti Giorgio, id. testi 2, dif. id; Pascolo Lucia, id. testi 2, dif. id; Cotonini Celeste, id. testi 2, dif. id; Gentile Gio Batta, e C. id. testi 2, dif. id; Marangone Antonio, id. testi 1, dif. id; Vogrig Valentino, minacce, testi 4, dif. id.

8. Fant Giuditta, contrabbando, testi 2, dif. Tavasani; Treppo Domenico, e C. id. testi 2. dif. id; Chittaro Teresa, id. testi 2, dif. id; Murador Maria, id. testi 1, dif. id.; Gasparini Antonio e. C. falsa denuncia, testi 7, dif. id.

9 Catarossi Antonio, calunnia, testi 4, dif. Ballini.

12. Fiorat Pietro, Romanini Romano, Pasquotti Feruccio, Del Mestre Domenico, Grosso Francesco, Turco Giuseppe, tutti per renitenza alla leva, difesi dall'avv. Billia; Tonutti Maria e C, ingiurie, difensore avv. Billia; Zampa Maria, furto, difesa dall'avv. Colombatti.

13 Mijer Valentino e Cantarutti Giovanni e C., per contrabbando, entrambi testi 2, difesi dall'avv. Franceschinis; Bertoli Bartolomeo, contrabbando, testi 1, difensore avv. Bertacioli; Pojana Leonardo pure contrabbando, testi 2 e Comelli Gio. Batta, lesione, testi 5, difesi dall'avv. Franceschinis.

15. Brandolino Luigi, esercizio arbitrario, difeso dall'avv. Buttazzoni; Bottussi Gio. Batta, furto, difensore avv. Forni: Minciotti Anna, ingiurie, difesa dall'avv. Ciconj; Carbonaro Giacomo, porto arma, difeso dall'avv. Brosadola; Di Toma Giacomo, lesione, Girotto Michele, violazione vigilanza, Patrizio Luigi furto, testi 2, difesi dall'avv. Girardini.

PRETURA DI UDINE — I.o MANDAM.

Ingiurie, minaccie ed oltraggi. — Rasinelli Maurizio fu Raffaello d'anni 69 di Udine, imputato di ingiurie venne condanndto in contumacia a L. 42 di multa.

— Tiberia Maria d'ignoti, d'anni 31 domestica di Udine, pel reato di minaccie, venne condannata a l. 10 di multa.

Inesistenza di reato. — A favore di Macuglia Gio. Batta, fu Giuseppe, bilanciaio di Udine, venne dichiarato non farsi luogo a procedere, per inesistenza di reato, per furto.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenza confermata. — Carnelutti Giosuè di Tricesimo, assistente farmacista, per esercizio abusivo dell'arte sanitaria con sentenza 26 gennaio u. s. del Tribunale di Udine fu condannato a lire ottantatre di multa.

La corte conferma la sentenza.

Gazzettino commerciale.

Milano, 29. — Le notizie giunteci stamane, in modo più favorevoli alla pace, hanno rianimato alquanto lo spirito dei nostri commercianti ed infuso nel loro operare maggior sicurezza che pel passato. Certo è che, se le divergenze politiche dovessero decisamente appianarsi, vedremmo anche le cose seriche' tanto sensibili in ogni senso, riprendere prestamente lena e ritornare in poco tempo all'attività voluta e desiderata.

Oggi la calma regnava ancora sul nostro mercato, ma scorgevansi già maggiori indagini ed informazioni che, anche senza un pronto operare, pronosticano infallantemente miglioramento vero nella situazione.

Un nuovo romanzo
di E. A. Marescotti.

Dall'erudito musicologo e provetto musicista, del dotto critico d'arte che dai componenti la giuria per l'assegnamento dei premi fra i critici d'arte che scrissero per la II.a Internazionale di Venezia ha avuto così calde parole di elogio; di E. A. Marescotti, la solerte Casa Editrice Galli di Baldini, Castoldi e C.o — la quale da qualche tempo a questa parte ci pare venga svolgendo un programma degno di ogni encomio e che ci dà innegabile prova dei giusti criteri d'arte di chi ne è alla testa — di E. A. Marescotti, dunque, nel prossimo aprile pubblicherà un nuovo romanzo: *Arturo Dalgas.*

Ricordiamo del giovane scrittore la risposta di lui ad un altro valente, Parmenio Bettoli, a proposito di una polemica sul romanzo, e rammentiamo in special modo questo passo: «Il romanzo di analisi non dipinge soltanto nella loro confusa spontaneità, le diverse emozioni per le quali si traducono i sentimenti umani: esso *analizza* e questi sentimenti e queste emozioni; ne cerca le ragioni come fu ogni cuore, quando vuole provare a sè stesso la legittimità de' propri amori e la realtà delle sue gioie. E' qui la vera, la grande attrattiva del romanzo analitico, *qui sta la sua superiorità su qualunque altro genere di romanzo.* L'analisi è, così, qualche cosa di artistico, giacchè innanzi tutto è qualche cosa di umano.

«Essa ha le sue emozioni, che l'opera d'arte riproduce, ma *non crea.* Ogni anima che sente e pensa si analizza obbligatamente da sè stessa; trova posati ne' suoi sentimenti e ne' suoi desideri dei problemi che non sono affatto esteriori alla vita, ma sono la vita stessa...

L'analisi non è affatto il mezzo di procedere, è il soggetto dell'opera d'arte.»

Attendiamo dunque con vero interesse il nuovo romanzo del *Marescotti*, convinti che risponderà a quanto giustamente ci aspettiamo da un reale valore quale è il giovane letterato, il quale da qualche anno ad oggi viene continuamente dandoci delle splendide prove del suo forte ingegno e della sua vasta coltura, nonchè del suo acuto spirito di osservazione. E non crediamo di errare affermando in anticipazione che il nuovo libro del *Marescotti* sarà un completo successo e non mancherà di suscitare nella critica quelle larghe e serene discussioni, che sono proprie appunto delle opere veramente artistiche.

Notizie telegrafiche.

Gladstone in fin di vita.

Londra, 29. — Gladstone sa ormai che il suo stato è disperato e la catastrofe deve accadere entro un periodo di tempo relativamente breve.

Ma il grande statista conserva tuttavia la piena tranquillità d'animo. I suoi dolori sono acuti: la grande sua distrazione è la musica.

Un membro della sua famiglia suona ogni giorno, ad intervalli, nella sua stanza.

Una torpediniera francese
colata a fondo.

Parigi, 29. — La torpediniera *Ariel* affondò la scorsa notte nelle acque di Brest, durante le manovre.

L'equipaggio si è salvato a bordo del *Friant.* Le manovre notturne della squadra furon sospese.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Boulevard Montmartre 19, — **LE INSERZIONI**

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)

dell' Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà

Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Ventagli — Portafogli — Portamonete

e articoli per fumatori tanto in radica come in schiuma

Grande assortimento **Ombrelli** ed **Ombrellini** Bauli e Valigierie di qualunque forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza.

Ombrellini **Seta Scoscesi** ultima novità da L. 5 a 25.

Ombrellini cotone, da L. 1, 1.50, 2 sino a L. 5

Ombrelli seta, novità da L. 3.50, 4.00, 5.00, sino a L. 15.

Si comprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa a prezzi convenientissimi.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i **porri**. — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa* 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Trovasi in tutte le farmacie.

Asma ed Affanno.

Asmatici,

volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto visita alla premiata farmacia **Colombo**, a **Rapallo Ligure**, che *gratis* spedisce l'istruzione per la guarigione di ogni asma, e d'ogni affanno.

Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula *Anna D'Amico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia i principali sintomi del male che soffrono se per domandare di affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. *Pietro D'Amico*, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua.

Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

Per le inserzioni in terza e in quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

LA RICCIOLINA

Specialità per arricciare i Capelli Dedicata alle Signore.

Basta bagnare alla sera il proprio pettine, passarlo nella chioma, per averla alla mattina appresso splendidamente arricciata.

ANGLO AMERICANA STORES, Foro Traiano N. 54 - Roma che ne eseguisce le spedizioni in provincia in plico raccomandato contro aumento di Cent. 75.

N.B. Lo scopo più importante e meraviglioso cui volle raggiungere e raggiunse l'inventore si è quello di ottenere oltre l'arricciatura ordinaria inalterabile per una settimana dopo una sola applicazione, una arricciatura durevole per un tempo indeterminato dopo un'assidua cura settimanale di 3 o 4 mesi. Cessando così di adoperare i ferri caldi che null'altro producono che la completa atrofizzazione del bulbo capillare cagionando con la perdita dei capelli, il più bello e grazioso ornamento delle signore.

Diffidare di qualunque siasi altra che non porti scritto a mano sull'etichetta a destra la firma dell'inventore.

Ad evitare contraffazioni la **Ricciolina** viene posta in vendita in eleganti astucci, al prezzo di **L. 1,25 il flacone che dura un anno.**

IL FERRO - CHINA BISLERI

VOLETE DIGERIR BENE??

VOLETE LA SALUTE??

è uno squisito liquore igienico ed il migliore dei ricostituenti del sangue Centinaia d'attestati medici delle maggiori illustrazioni d'Italia e dell'Estero ne provano la meravigliosa bontà ed efficacia. Inoltre, come scrisse il compianto Prof. SEMMOLA, Senatore del Regno «la sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni gli conferisce una indiscutibile superiorità».

L'Acqua di NOCERA - UMBRA

alcalina, digestiva, gazosa, batteriologicamente pura, venne giudicata da scienziati di fama europea quali Molescott, Cantani, Loreta, Mantegazza, Benedikt, Todaro, De-Giovanni ed altri

la migliore acqua da tavola del mondo

Una cassa da 50 bottiglie L. 18,50 franco Nocera

L'ACQUA di NOCERA UMBRA — A TAVOLA BEVETE

BEVETE IL FERRO-CHINA BISLERI — MILANO

F. BISLERI E C. MILANO

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazioni per rischio malattie

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone, 23 — SEDE IN MILANO — *Via Monte Napoleone*, 23.

Indennizzi giornalieri in caso di malattia da Lire UNA a Lire DIECI

La *Filantropica*, retta da integerrini amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La *Filantropica* non può logicamente esse sorta per far concorrenza alle Società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano. I professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati ai quali non può bastare il sussidio di una società di M, S., otterranno coll'assicurazione presso la *Filantropica* quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia ordinaria ed originata da caso accidentale.

Ha tariffe mitissime, accessibili alla borsa di tutti.

Effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi accordando acconti in corso di malattia.

Per mostrare la tenuità dei premi in confronto al rischio, riportiamo qui alcuni esempi di assicurazione:

Un agricoltore dell'età di anni 25 il quale voglia assicurarsi 1 lira al giorno in caso di malattia ordinaria, pagherà L. 7.83 all'anno. — Un sarte dell'età di 30 anni, che voglia assicurarsi 2 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 16 20 all'anno. — Una signora di 30 anni la quale desideri avere 5 lire al giorno se ammalata, pagherà un premio di L. 10 35 ogni tre mesi. — Un sacerdote di 40 anni, parroco o cappellano in qualche paese, che intende assicurarsi in caso di malattia ordinaria 3 lire al giorno, pagherà ogni trimestre L. 6.60 e se desidera essere assicurato anche per i casi fortuiti, aggiungerà L. 1.56 al trimestre. — Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 10 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 18.20 ogni tre mesi e volendo compresi i casi fortuiti, aggiungerà L. 2 60. — Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9.40 al tr mestre, alle quali aggiungendo L. 1.30 avrà compresi i casi accidentali.

Ragguagli, tariffe, pr poste, vengono rilasciate dall'agente generale per la Provincia di Udine **Cav. UGO LOSCHI**. Via della Posta N. 46 o dai subagenti locali.

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco